



UNIVERSITÀ DI PISA

LINEAMENTI PROGETTUALI E FORME DEL PARCO ARCHEOLOGICO

FULVIA DONATI

Anno accademico 2018/19
CdS ARCHEOLOGIA
Codice 1197L
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINEAMENTI PROGETTUALI E FORME DEL PARCO ARCHEOLOGICO	L-ANT/07	LEZIONI	36	FULVIA DONATI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Conoscenze di base nel campo dell'archeologia e storia dell'arte greca e romana

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica verte sulla capacità di giudizio critico che lo studente dovrebbe maturare su temi che riguardano una corretta illustrazione e divulgazione del patrimonio culturale archeologico nella cornice del contesto ambientale e sulle forme di accessibilità di questo, oltre che sulla formazione delle professionalità operanti nel settore.

Capacità

Al di là della conoscenza nozionistica si richiede e si apprezzano capacità critica e maturità di giudizio sui problemi della musealizzazione in archeologia, negli aspetti anche operativi e di prassi concreta delle scelte che il professionista archeologo può trovarsi ad affrontare nella stesura di i progetti di musealizzazione all'aperto.

Modalità di verifica delle capacità

Attraverso le lezioni frontali e le occasioni di uscita per le visite proposte a istituzioni e siti museali del territorio si sollecita il dialogo e l'espressione del giudizio critico motivato su temi inerenti l'esibizione dello scavo e del contesto archeologico. L'esame si svolge tramite un colloquio orale che può spaziare oltre i termini prefissati dal programma consentendo una certa libertà di espressione delle esperienze conseguite.

Modalità di verifica dei comportamenti

Si sollecitano interventi in classe, da affrontare anche coralmente, sui temi trattati suscitando occasioni di dibattito e giudizio di valore sulla base delle esperienze personali, cercando di favorire l'acquisizione di strumenti utili nell'esercizio eventuale della professione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si richiede un bagaglio di base nel campo dell'archeologia greca e romana ed è consigliata la frequenza al corso di Museologia Archeologica (modulo 1 del I semestre)

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Svolgimento di temi che illustrano le peculiarità della musealizzazione in archeologia con il riferimento alla progettualità e all'allestimento di siti e monumenti archeologici all'aperto, nei suoi differenti aspetti, anche legislativi, attraverso l'analisi critica di casi significativi esistenti in Italia e in Europa.

Corso curriculare:

1. La scelta della musealizzazione in situ nella forma di aree archeologiche attrezzate, scavi visitabili e parchi archeologici. Storia e evoluzione
2. Condizioni e Prerequisiti alla pianificazione del Parco nel proprio contesto ambientale
3. Interventi di conservazione e restauro integrativo, copertura e organizzazione dei percorsi; comunicazione e servizi al pubblico, gestione.
4. Una carta di distribuzione dei Parchi archeologici In Italia: criticità, progetti in corso e organismi consolidati e funzionanti. In Toscana l'esempio del Sistema dei parchi della Val di Cornia e il Parco di Baratti e Populonia; nel Lazio il Parco archeologico di



UNIVERSITÀ DI PISA

Vulci.

5. Casi precoci e significativi in Europa: a partire dall'Ottocento il sito di Bignor, in Gran Bretagna con la sua musealizzazione open air in stile country; il Parco storico della Saalburg in Germania; in Grecia il Parco archeologico di Dion e le sistemazioni all'area monumentale dell'acropoli di Atene.
5. La Regione Sicilia e il sistema dei parchi dagli anni '80 ad oggi, gli interventi di Franco Minissi, criticità e valori: Agrigento, Selinunte, Cave di Cusa, Eraclea, Gela, Lilibeo.
6. Approfondimenti sulla musealizzazione di *domus* e ville romane: la villa di Piazza Armerina (EN) dalla restituzione volumetrica trasparente del 1959 alla nuova sistemazione (2010); le *domus* dell'Ortaglia nel conesto museale del complesso di Santa Giulia e San Salvatore a Brescia; la villa de los Repuxos (delle fontane) sul sito archeologico di Conimbriga (Coimbra, Portogallo); la Domus del Chirurgo di Rimini; la Domus dei Tappeti di Pietra a Ravenna; le Domus di Palazzo Valentini a Roma e l'uso del mezzo virtuale; il complesso delle Case sul pendio (Hanghaus) di Efeso e la recente musealizzazione della Scuola archeologica austriaca.
8. L'esperimento del Parco archeologico subacqueo: il caso di Baia Musei e il Parco archeologico dei Campi Flegrei col suo Museo.

Bibliografia e materiale didattico

1. M.C. Ruggieri Tricoli, *Musei sulle rovine. Architetture nel contesto archeologico*, Milano, Lybra immagine, 2007
2. D. Manacorda, *Il sito archeologico: fra ricerca e valorizzazione*, Roma, Carocci 2007, pp. 82-137
3. F. Donati, *Usciamo dal Museo: l'esibizione del monumento archeologico. Note a margine per un Corso universitario di Museologia*. Nuova Cultura 2018
4. Morandini, F. Rossi (a cura di), *Domus romane. Dallo scavo alla musealizzazione*, Atti del Convegno di Studi, Brescia 2003, Milano, ET 2005, pp. 21-79; 135-144.
5. Tortelli, G. e Frassoni, R. 2009. *Santa Giulia di Brescia. Dalle domus romane al museo della città*, Milano, pp. 11-15; 26-36; 64-87.

Indicazioni per non frequentanti

Non si prevedono testi aggiuntivi per chi non frequenta; tuttavia al fine di fondere in un filo logico unitario il percorso seguito nel corso delle lezioni si consiglia di integrare le informazioni sui contesti illustrati preferibilmente tramite colloquio col docente.

Modalità d'esame

Colloquio orale

Stage e tirocini

focus di approfondimento con intervento di esperti del settore:

- la musealizzazione di siti archeologici all'aperto in Gran Bretagna

Lezioni fuori sede:

- visita al sito della Villa dei Venulei e della mansio di via Pietra a Padule a Massaciuccoli

- Visita al nuovo Museo delle Navi Antiche di Pisa

Note

Le lezioni avranno inizio lunedì 5 novembre, alle ore 14.00 in Gipsoteca

Ultimo aggiornamento 29/10/2018 13:10